

Emergenza rifiuti, la raccolta affidata ai privati

Mazara. Il sindaco lo dispone con un'ordinanza.

«Solo così possiamo iniziare a ripulire la città»

MAZARA. Sta lentamente rientrando l'emergenza rifiuti. Da ieri mattina molti cassonetti sono stati ripuliti dalle montagne di spazzatura che li avvolgevano e ciò grazie all'intervento, richiesto dal sindaco Cristaldi, della società Aimeri Spa.

Adesso Cristaldi ha adottato un'ordinanza che affida ai privati la raccolta rifiuti. «Solo così stato possibile iniziare la rimozione dei rifiuti che rischiavano di creare problemi igienico-sanitari. Siamo davanti ad una precisa strategia orchestrata per creare seri problemi alla città attraverso una sorta di ammutinamento del personale che ha ritenuto di scioperare quando sia l'Ato Belice che il Comune stavano facendo del proprio meglio per pagare le mensilità arretrate e l'acquisto di vestiario per il personale. Sono stato costretto ad intervenire affidando ad una società privata, tra le più accreditate in Italia, il compito di risolvere il problema. La situazione di emergenza ha fatto venire alla luce la disastrosa condizione in cui versa l'Ato Belice e che spero Lisma riesca a risolvere al più presto. L'A-

to è in gravissima situazione finanziaria ed in un sistema operativo dilettantesco e costosissimo. Il lavoro svolto dalla società privata è di massimo livello, sicuramente superiore per qualità e per efficienza a quello svolto dall'Ato Belice. Si sappia - ha continuato Cristaldi - che il Comune pagherà fino all'ultimo euro di quanto dovuto all'Ato ma intendiamo attivarci con sollecitudine affinché la Belice Ambiente non gestisca direttamente il servizio affidandolo, dopo idonea gara, a privati con certezza di un servizio migliore ed a minor costo. Chiederemo alla ditta che si aggiudicherà la gara di assumere il personale occorrente tra quello in questo momento in servizio presso l'Ato Belice». Infine ha affermato. «Ho la sensazione che la strategia sindacale sia ben lontana dagli interessi dei lavoratori è una scomposta reazione al cambiamento del vertice del Comune e della Belice Ambiente».

FRANCESCO MEZZAPELLE